



Versalis, RadiciGroup e Safitex in partnership per il riciclo dell'erba sintetica dei campi sportivi secondo i principi dell'economia circolare

Rimini, 6 novembre 2018 – Versalis (Eni), RadiciGroup e Safitex uniscono le proprie competenze per rendere riciclabile l'erba sintetica dei campi sportivi, in un'ottica di economia circolare. Il progetto di filiera è stato presentato oggi a Ecomondo e vede la collaborazione di Versalis, quale fornitore della materia prima, il polietilene, di RadiciGroup, produttore di filati per applicazioni sportive, e di Safitex, produttore di tappeti in erba sintetica.

Il progetto si sviluppa in una filiera tutta italiana e punta a potenziare la circolarità di questa applicazione così da ridurre gli impatti del suo fine vita, oggi ancora gestito prevalentemente attraverso discarica o incenerimento, con conseguenti emissioni di gas serra.

Grazie alla collaborazione di tre eccellenze industriali italiane, che hanno fatto proprio il percorso del cosiddetto *made green in Italy*, a fine vita il tappeto in erba sintetica può essere destinato al riciclo nel mondo della plastica: viene raccolto, sminuzzato e trasformato per altre applicazioni nel settore sportivo (parastinchi, gomitiere, pettorine) o in quello dell'arredamento (vasi, accessori e attrezzi da giardino).

Al fine di valutare le performance ambientali del progetto, le tre aziende hanno effettuato un'analisi del ciclo di vita, LCA -Life Cycle Assessment, ognuna per il proprio prodotto, che ha permesso una quantificazione degli impatti ambientali affidabile, trasparente e basata su dati scientifici e regole di calcolo comuni e validi in tutto il territorio europeo. I risultati degli studi effettuati sul polimero (Versalis), sul filato (Radigreen® by RadiciGroup) e sul tappeto (EcoNext by Safitex) sono stati verificati da parte di un organismo di certificazione indipendente (Certiquality) che ha rilasciato per ognuno un attestato di Product Environmental Footprint (*PEF), una metodologia riconosciuta a livello europeo che consente di misurare le prestazioni ambientali dei prodotti lungo tutto il loro ciclo vita.

***PEF**

L'impronta ambientale di prodotto PEF (Product Environmental Footprint) è un metodo basato sul Life Cycle Assessment (LCA), impiegato al fine di calcolare la performance ambientale di un prodotto o di un servizio lungo il suo intero ciclo di vita. Le informazioni relative alla PEF sono fornite con l'obiettivo generale di ridurre gli impatti ambientali dei prodotti e servizi tenendo conto della attività della catena di approvvigionamento (dall'estrazione di materie prime, alla produzione, all'uso e alla gestione finale dei rifiuti). Il progetto relativo all'impronta ambientale dei prodotti è stato avviato allo scopo di definire una metodologia armonizzata per gli studi sull'impronta ambientale che possa comprendere una serie più ampia di criteri di prestazione ambientale pertinenti basandosi sul concetto di ciclo di vita. Questo approccio risulta essenziale al fine di garantire una gestione efficace, dal momento che alcuni importanti effetti ambientali possono verificarsi "a monte" o "a valle", e quindi non essere immediatamente evidenti.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): +800 11 22 34 56

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.versalis.eni.com www.eni.com

 Segui [@eni](https://twitter.com/eni)

RADICIGROUP PRESS OFFICE

Marisa Carrara

[*marisa.carrara@radicigroup.com*](mailto:marisa.carrara@radicigroup.com)

+ 39 345 9148892

WWW.RADICIGROUP.COM

